

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1,32 all'anno, sommerso e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arrestrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgiana, casa Tollini.

IL COMMERCIO ITALO-EGIZIANO.

Il nostro commercio coll'Egitto aveva già ricevuto un grosso scappello. Gli ultimi avvenimenti non sono tali da far supporre che sia prossimo un maggiore sviluppo. È bene frattanto notare un po' qualche cifra per dare un'idea esatta dei nostri interessi legati e di quanto occorrerà fare per tutalarli non appena lo stato normale si sia ristabilito.

Nel 1879 erano venuti in Italia prodotti egiziani per 31 milioni e mezzo; nel 1880 per 26 milioni e 957 mila lire, l'anno scorso siamo appena arrivati a 18 milioni.

La introduzione dei prodotti che vengono dall'Egitto è, a differenza di quelli che riceviamo dagli altri paesi, un indizio della maggiore o minore prosperità della colonia italiana, dalla quale sono spediti nella madre patria i frutti dell'opera sua.

Se quindi vengono a diminuire in proporzione così vistosa, allarmante, le spedizioni delle merci dall'Egitto, è segno che gli italiani hanno dovuto rinunciare a qualcheduna delle loro principali industrie, perché soprattutto dalla concorrenza delle altre colonie.

Sapendo gli italiani quanto sia ferace quella terra e quali ricchezze possa procurare a chi sappia trarne profitto, avevano rivolte le loro cure alla coltivazione della ramia, della juta e della vite.

Furono i nostri concittadini che, memori come all'epoca della conquista romana, i vini dell'Egitto fossero tenuti in gran pregio, e ricercati per le tavole dei ricchi signori, e sapendo che l'abbandono di questa produzione era derivato soltanto dall'assoluto divieto del Corano di coltivare la vite, pensarono di ridar vita a così seconda risorsa.

E, rammentiamo di aver letto di recente in un rapporto consolare, che i francesi, temendo che gli italiani si fossero impadroniti di tale industria, suscettibile di rapido e vigoroso impulso, corsero subito di promuovere essi pure la nuova produzione, e stimolarono con premi ed aiuti gli indigeni a coltivare la vite, promettendo che la Francia avrebbe acquistato l'intero prodotto, anche se in parte fosse giunto guasto.

Due anni fa avevamo importato dall'Egitto per più di 15 milioni di generi coloniali, droghe e tabacchi, e l'anno scorso non ne venne che una decima parte, poco più di un milione e mezzo.

Sono diminuzioni addirittura spaventose.

Il cotone che nel 1881 venne dall'Egitto per 19 milioni, non arrivò l'anno scorso che per L. 5,894,000.

Sembra notevolmente l'introduzione delle pelli, da quasi due milioni a meno di un milione; dei cereali, delle farine e delle paste da circa quattro milioni a meno di un milione; dei minerali, metalli e loro lavori.

Quanto alla esportazione dei prodotti italiani per l'Egitto, sarebbe considerevolmente diminuita, rispetto agli anni precedenti, la cifra complessiva, che l'anno scorso fu di L. 14,362,000.

In quasi tutti gli altri prodotti delle seconde categorie della tariffa doganale vi è una minore esportazione.

Che noi abbiamo un commercio da mantenere ed accrescere sulle rive del Nilo, lo provano le seguenti cifre:

APPENDICE

STENOGRAFIA

Sua istituzione e sua diffusione.

La stenografia Gabelsbergeriana, portata e diffusa in Roma nel 1871 da quell'indaffeso e valente maestro, che è il prof. Luciano Morpurgo, trovò subito numerosi cultori, che, costituiti dapprima in associazione, fondarono poi nel 1873 la Società Stenografica Centrale Italiana. Nello studio di questo sodalizio si ha l'impronta delle migliori condizioni in cui ormai riveggiava l'arte stenografica. Allo spirito di propaganda si sono aggiunti dei mezzi pratici di diffusione: una scuola pratica, un gabinetto stenografico pronto a soddisfare alle richieste del pubblico, un comitato tendente a moderare e a regolare lo spirito d'innovazione e le polemiche sorte per la riforma del sistema. Ma ciò che è più notevole nella legge organica della Società centrale, è il proposito di cooperare allo sviluppo della stenografia in tutta Italia, sia promuovendo associazioni, sia

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Mandammo l'anno scorso in Egitto la seta per L. 1,765,000; gli spiriti, le bevande e gli olii per L. 701,000; la canapa e il lino per L. 327,000; la carta e i libri per L. 949,000; le pietre, terre, vasselli per L. 537,000; i cereali, le farine e le paste per L. 1,025,000; gli oggetti diversi per L. 452,000.

Approvarono l'anno scorso nei porti italiani 185 piroscali che venivano dall'Egitto, e si diressero dall'Italia ai porti egiziani, durante il 1881, 131 legni a vapore, cifra assai meno rilevante di quella che troviamo nelle statistiche precedenti.

Ora, però, la marina mercantile italiana, già abbastanza travagliata e depressa, che avrebbe bisogno di trovare più esteso campo alla sua sopita energia, si vede mancare tutta una sorgente di lucri, sulla quale fa cova assegnamento per il proprio risveglio.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Consiglio dei ministri lunedì si occupò esclusivamente di udire la Relazione dell'on. Mancini e la comunicazione dei documenti sulla situazione estera. Approvò uanissime di continuare la linea di condotta seguita finora.

Il Consiglio si riunì nuovamente ieri coll'intervento anche di Baccarini.

Assicurarsi che il ministro Acton dichiarò che fra qualche settimana tutto il materiale disponibile della nostra marina militare sarà pronto, comprese il *Dandolo*.

Venezia. Il Ministero intende sollecitare l'allestimento del nuovo incrociatore *Amerigo Vespucci* varato domenica nell'Arsenale di Venezia.

La casa Ansaldi di Sampierdarena ha già ricevuto l'invito di tenersi pronta a montare le macchine, mentre poi la Direzione di artiglieria e torpedini di Venezia dovrà provvedere fin d'ora a preparare quanto occorra per l'armamento.

Napoli. Le elezioni amministrative sono riuscite quasi tutte favorevoli alle Associazioni riuite. È stata così battuta la coalizione del duca di San Donato col borbonico duca di Castellaneta. La lotta è stata vivissima nei mandamenti di Chiaja, Porto, Vicaria e Mercato. Nel mandamento di San Giuseppe, il deputato Castellaro è stato battuto dall'avv. Flauti, segretario dell'Associazione costituzionale.

Rimini. Nelle elezioni amministrative ha avuto completo trionfo la lista dell'Associazione costituzionale.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Moltke è giunto a Vienna da Berlino, ed è ripartito per Ischl.

Ierl'altr'era una numerosa adunanza operaia discusse il contegno d'assumersi dagli operai rispetto al partito del popolo (*Volkspartei*). Parecchi oratori respisero energicamente l'idea dell'unione perché il nuovo partito non corrisponde alle aspirazioni e ai bisogni degli operai. La promessa del suffragio universale essere soltanto un adescamento. La radunanza votò un'analogia risoluzione di sapore socialista.

— Prepararsi ad Ischl l'incontro dell'imperatore Guglielmo, che avrà luogo dall'8 sino all'11 del corrente.

Oggi è atteso ad Ischl il re di Serbia.

fornendo mezzi, onde i piccoli centri possano, senza gravi dispendi, aprire scuole e profitare di quanto dispone la Società Centrale.

Fu sui primi del 1872 che il prof. Morpurgo venne incaricato dal Ministro Castagnola di insegnare pubblicamente la stenografia nell'Istituto tecnico di Roma, e ciò in via di esperimento. Il quale del resto fu così felice (gli alunni iscritti furono 148) che col 21 maggio dello stesso anno il detto Ministro dirigera una Circolare alle Giunte di vigilanza dei principali Istituti tecnici del Regno, esortandole ad istituire simili corsi, e dichiarandosi disposto a sostenere metà delle spese, qualora l'altra metà fosse sostenuta dalle Amministrazioni provinciali.

E furono gli allievi di quella scuola che stenografarono in Roma le sedute del I^o Congresso Giuridico Italiano, nonché le sedute della Commissione d'inchiesta sull'istruzione secondaria, lavoro questo così colossale da bastare per sè stesso a giustificare la riuscita e l'utilità della stenografia. E la scuola di stenografia che era stata creata in via d'esperimento, divenne sta-

Francia. Si ha da Parigi, I: La crisi di gabinetto perdura. Non v'è alcuna apparsa d'una prossima soluzione. Grévy vuol soprassedere, ed attendere che la Camera si calmi. Il presidente desidera mantenere Freycinet con nuovi colleghi.

Assicurarsi che Grévy è sdegnato contro i ministri Say e Ferry perché non aiutarono Freycinet e non ne copersero neppure la ritirata.

Fino a iersera Grévy non aveva conferto con nessuno. Oggi soltanto consulterà i presidenti della Camera e del Senato. La situazione è confusa e gravissima.

CRONACA
URBANA E PROVINCIALE.

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione ordinaria per il giorno di lunedì 14 agosto corr. alle ore 11 am., nella grande Sala del Palazzo provinciale, per trattare gli affari compresi nel seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti dell'anno corrente.

2. Costituzione dell'Ufficio Presidenziale.

3. Nomina della Commissione di scrutino.

4. Nomina di sei deputati provinciali effettivi e di un supplente.

5. Nomina di tre Revisori del Conto Consuntivo 1882.

6. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti del Consiglio provinciale di Leva.

7. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei Giurati.

8. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione della Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano.

9. Nomina di due Commissari effettivi e di due supplenti destinati a far parte delle Commissioni per le requisizioni dei quadrupedi in caso di guerra.

10. Nomina di due membri della Commissione per formare la lista dei Periti per l'applicazione della legge sul Macinato.

11. Nomina della Commissione d'appello incaricata di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti.

12. Nomina d'un membro della Giunta di Statistica.

13. Nomina di un membro destinato a formare parte dell'Amministrazione del Lavoro Sabbattini in Pozzuolo.

14. Nomina di un membro della Commissione degli arbitri circa l'abolizione dell'erbarieto e pascolo.

15. Nomina di un membro del Consiglio Scolastico Provinciale per il triennio 1880-81, 1881-82, 1882-83 in sostituzione del sig. Moro cav. dott. Jacopo che rinunciò alla carica di Deputato Provinciale.

16. Comunicazione di sei deliberazioni prese d'urgenza dalla Deputazione Provinciale relative ai sussidi domandati al Governo per costruzione di strade obbligatorie da parte dei Comuni di Prepotto, Tarcento, S. Quirino, Camino di Codroipo, Azzano X e Nimis.

17. Domanda della Camera di Commercio di Udine per sussidi per l'Esposizione Industriale da tenersi in Udine nel venturo anno 1883.

18. Statuto per Consorzio della Roggia Cividina.

19. Conto Consuntivo 1881 dell'Amministrazione Provinciale.

20. Resoconto morale della Deputazione Provinciale per l'anno 1881-1882.

21. Sussidio provinciale per la costruzione di un ponte sul Torre lungo la strada pedemontana Tarcento-Nimis-Cividina.

22. Assunzione a carico provinciale di altre L. 10527,57 per la costruzione del ponte sul Cellina sulla strada Pordenone-Maniago.

23. Riforma della pianta degli Impiegati provinciali.

24. Sussidio per l'insegnamento agrario nella Scuola Magistrale di S. Pietro al Natisone.

25. Bilancio preventivo 1883.

26. Sui compensi dovuti ai membri del Comitato forestale.

27. Sul chiesto trasferimento dell'Ufficio municipale di Socchieve nella frazione di Midis.

In seduta privata

28. Domanda dell'assistente tecnico Biasou Francesco per ottenere sanatoria degli esami per benefici dell'articolo 92 del nuovo Regolamento stradale.

29. Istanza dell'ex sorvegliante stradale Martinis Romano per una gratificazione.

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Seduta del giorno 31 luglio 1882.

— Fu data notizia alla Deputazione provinciale che l'onorevole Ministro delle finanze, in vista del mancato esito della nomina del Ricevitore provinciale per terza, acconsentì che gli Istituti di emissione possano aspirare al primo esperimento d'asta per l'appalto della Ricevitoria riguardo all'esercizio 1883-87.

— Avendo il sig. Armellini Luigi di Giacomo di Tarcento data rinuncia quale membro del Comitato distrettuale per il corso agrario regionale del 1883, la Deputazione provinciale ne prese atto e nominò in sua vece il sig. Napoleone Morgante di Tarcento.

— Venne autorizzata la riscossione di lire 511:88 dai medici condotti comunali aventi diritto alla pensione quale trattenuta del 3 per 100 sugli stipendi dei medesimi percepiti nel primo semestre 1882.

— Furono disposti a favore delle ditte e corpori morali sottoindicati i pagamenti che seguono, cioè:

— Alle ditte Sguazzi Paolo, Tosolini fratelli e Zuccum Girolamo di lire 579:52 per lavori e forniture alla caserma dei reali Carabinieri di Udine.

— Al Comune di Prepotto lire 99:30 per conto di partite diverse in seguito ad operato conguaglio.

— A diverse Comuni di lire 226:70 in rimborso di sussidi autorizzati a maniaci in cura presso le famiglie.

— Al Comune di Cividale lire 200:— per sussidio primo semestre 1882 della condotta veterinaria comunale.

— Alla Direzione del manicomio di S. Servolo in Venezia di lire 9345:75 per dozzine di maniaci poveri nel secondo e terzo trimestre a. c.

Nel 1875 la Società suddetta, che aveva già ottenuto una menzione onorevole all'Esposizione di Vienna per un Album stenografico, ottenne altra menzione onorevole dal Consiglio Pedagogico di Bologna, istituiva dei corsi pubblici a pagamento, che diedero prosperi risultati, ed apriva in Roma la La Esposizione stenografica Italiana, inaugurata dal Ministro Finali, che ripetutamente espresse il desiderio di vedere la stenografia pubblicamente insegnata nelle scuole.

La cultura stenografica in Italia ha, oltre in Roma, altri due centri principali, cioè in Padova e Firenze, dove sono costituiti altrettanti sodalizi stenografici; e quali propugnati di questi centri, fioriscono scuole e società stenografiche a Bologna, a Venezia, a Napoli, a Milano e a Torino.

Però la Società stenografica in Padova, è la prima per ordine cronologico che si propose di divulgare l'utilità della stenografia, merce la polemica giornalistica e la scu

circoscrizionale interno ha privilegio esclusivo fino al 1910, mentre per il circoscrizionale esterno esserà questo servizio senza privilegio di sorta.

Un gruppo di persone, sotto il nome di Società Italiana per l'industria del gas, approfittando di quest'ultima circostanza, chiedeva al Municipio la facoltà di attivare un'Officina di gas nel circoscrizionale esterno alle condizioni seguenti:

a) di pagare al Comune annue l. 300 per ogni chilometro di fondo pubblico percorsa con la canalizzazione del gas, senza titolo a nessun privilegio;

b) di dare il gas ai consumatori a l. 0,25 al metro cubo ad uso di illuminazione, ed a l. 0,20 ad uso di combustibile o di forza motrice.

Come ben vedesi, il Comune non poteva rifiutarsi alla concessione, e infatti la accordava. Ottenuto ciò, i rappresentanti della nuova Società dirigevano ai consumatori di gas la circolare 12 luglio 1882, dando loro partecipazione di questo fatto, per invitare a non indurarsi ad impegni nuovi ed a lunghi termini con l'attuale Società del gas, essendoché la nuova Società, confortata da larghi mezzi e da una esperienza lungamente provata nell'esercizio di molte officine, sarebbe in grado di somministrare nei primi dell'anno prossimo un gas di qualità superlativa ed a condizioni di prezzi da sostenere qualsiasi concorrenza. Invitavano quindi tutti li suddetti consumatori ad una riunione, da tenersi nella sera del 17 luglio nel locale della Camera di Commercio, per trattare sull'argomento.

Gli intervenuti alla suddetta riunione, persuasi che la nuova Società poteva esercitare una benefica concorrenza, diretta ad ottenere per tale servizio le migliori possibili condizioni, delidersano di nominare una Commissione con l'incarico: di consultare competenti legali sulla validità o meno dei contratti in questi giorni fatti firmare dall'Union des gas; di avvertire immediatamente coi giornali o con altri mezzi di pubblicità i consumatori del gas nel circoscrizionale esterno delle prese determinazioni; di trattare con le due Società concorrenti, vecchia e nuova, per vedere quale di esse a sotto l'aspetto di un ribasso nel prezzo del gas, o sotto l'altro della costituzione di una Società mutua cooperativa, offrisse in forma concreta impegnativa i maggiori vantaggi; e finalmente di riferire in merito ad una nuova assemblea di consumatori da convocarsi in breve termine.

La nuova adunanza ebbe luogo il giorno 20 luglio, ed in essa, dopo presa notizia dei pareri degli avvocati Marcora e Campi sulla validità dei contratti stipulati con l'Union des gas, stabilivasi: di redigere lo Statuto per una Società mutua da discutersi in una prossima adunanza, e di occuparsi per raccogliere le firme necessarie alla formazione della metà del capitale occorrente.

Da questo fatto chiaramente appare come la Società dell'industria del gas sia ancora in via di formazione, e che lungi dall'essere confortata da mezzi potenti non solo la speranza che questi mezzi le saranno offerti dai sottoscrittori per dar vita alla sua impresa.

Di fronte a questa Società dell'avvenire ci sembra quindi molto più seria quella costituitasi in questi giorni nella stessa Città per l'applicazione in Italia dell'illuminazione elettrica sistema Edison, con un capitale di tre milioni, sotto le ali della Banca Generale e dei principali Istituti di credito di Roma e di Milano, rappresentata da persone autorevolissime, che offrono sotto ogni aspetto le maggiori garanzie e la massima fiducia. E che non faccia difetto la fiducia nelle sorti avvenire di questa Società, lo prova il fatto che, appena costituitasi, le sottoscrizioni raggiunsero quasi nove milioni e si dovette quindi ridurlo al terzo.

A proposito d'illuminazione elettrica. Ci scrivono:

Nell'articolo comparsa l'altro ieri su questo giornale dicevasi che i preparativi per l'esperimento d'illuminazione elettrica procedono alacremente.

Questo ognuno lo sa, perché ognuno lo può vedere.

Quello che è opportuno far conoscere al pubblico si è in qual modo si pensa di distribuire le lampade, quale il loro numero e quali punti verranno illuminati. Questo il pubblico avrebbe vivo desiderio di sapere.

Forse l'articolo non lo avrà saputo nemmeno lui, in quanto che pochi sono gli iniziati a ciò che si progetta in proposito.

Quello però che è lecito supporre da quanto si vede, si è che la distribuzione delle lampade non sarà conforme a quella dei fanali a gas esistenti e che il numero delle prime sarà molto maggiore del numero dei secondi.

Ciò sembrami costituire un errore, in quanto che viene in tal modo perduto ogni criterio onde stabilire quei confronti per i quali esclusivamente deve essere destinato l'esperimento.

Sotto la Loggia verranno, per esempio, poste tante lampade quante sono le arcate.

Non sarebbe stato meglio utilizzarla in altro modo, assegnandole a quei negozianti i quali intendessero esprimere questo nuovo sistema d'illuminazione? Ce ne sarebbero stati molti che si avrebbero anche subbarcato a qualunque spesa, pur di avere anch'essi una lampada.

Al Municipio avrebbe dovuto interessare che quei cittadini i quali dovranno in avvenire direttamente utilizzare la luce elettrica, avessero potuto constatare essi stessi la pratica utilità di questo sistema d'illuminazione.

Gli esami al R. Liceo-Ginnasio di Udine. Dal chiarissimo avv. cav. Francesco Poletti, Preside del nostro Liceo-Ginnasio, riceviamo la seguente comunicazione che con piacere facciamo pubblica:

Illmo sig. Direttore,

Sarò riconoscente alla S. V. illmo se vorrà coll'usata sua cortesia dar luogo alla presente nel suo reputato Giornale, onde confutare talune infondate dicerie, che furono poste in giro circa l'esito degli esami dati in questo R. Liceo-Ginnasio nella testa chiusa sessione estiva. Posso assicurare la S. V. che il risultato fu soddisfacente quanto in qualsiasi altro degli anni passati. La statistica definitiva, che verrà pubblicata nel prossimo ottobre, confermerà in modo luminoso la mia assicurazione; poiché parmi di poter affermare fin d'ora che il numero de' reietti non supererà il 6 o il 7 per cento.

Valga questa pubblica dichiarazione a dissipare le impressioni meno favorevoli, che fossero per avventura da voci poco benevoli state prodotte riguardo all'Istituto da me diretto.

Gradisca, illmo sig. Direttore, l'espresione de' sensi d'animo grato e di stima perfetta coi quali ho l'onore di segnarmi

di Lei Devotissimo

F. Poletti.

Esami di patente per l'abilitazione allo insegnamento elementare. Risultato degli esami presso la Scuola Normale femminile di Udine.

Grado Inferiore: Femmine presentatesi 21, reiette 7, riparanti 3, promosse 11; maschi presentatisi 14, reietti 9, riparanti 2, promossi 3.

Grado Superiore: Femmine presentatesi 21, reiette 4, riparanti 5, promosse 12; maschi presentatisi 3, reietti 2, riparanti 1, promossi 0.

Esami di patente elementare rurale inferiore presso la R. Scuola Magistrale femm. in S. Pietro al Natisone:

Femmine presentatesi 13, promosse 13.

Esami di patente elementare rurale inferiore presso la R. Scuola mag. maschile in Gemona:

Maschi presentatisi 1, promossi 1.

Esami di riparazione in Udine: grado inferiore:

Maschi presentatisi 3, promossi 3; femmine presentatesi 1, promosse 1.

Esami di completamento alla patente di grado superiore:

Femmine presentatesi 3, promosse 3;

Maschi presentatisi 2, promossi 2.

Esami di ginnastica in Udine:

Presentatisi 17, promossi 17.

In Udine:

Ottennero la patente di insegnante normale di grado inferiore le signore Anzil Anna, Barei Elvira, Bianchetti Bianca, Del Negro Virginia, Del Zotto Maria, Feruglio Lucia, Giorgini Luisa, Ludoisini Maria, Minni Lucia, Piani Giovanna, Schiavone Laura; ed i signori Pelizzo Luigi, Sandri Pietro, Sirch G. Batta.

Ottennero la patente di insegnante normale di grado superiore le signore Bradiotti Anna, Clodig Maria, Cosattini Giacinta, Ferrari Ida, Forni Adele, Nicoli Rosa, Pavan Elisabetta, Polessi Cornelia, Rossi Ester, Trencia Loigia, Viale Carolina, Vittorelli Ernesta.

Completarono la loro patente di grado superiore le signore Forasiero Maria, Ferrari Adele, Zanotta Quintilla; ed i signori Elio Elio, Repil Giuseppe.

In S. Pietro

Ottennero la patente di maestra classe rurale di grado inferiore le signore Birtigh Giuseppa, Bottussi Giulia, Cesana Caterina, Del Medico Cecilia, Della Rovere Cecilia, Gattoli Carolina, Goia Filomena, Gussoni Virginia, Orselli Caterina, Sammelli Maria, Snaidero Luigia, Suzzi Elisa, Troiano Maria.

In Gemona

Ottenne la patente di maestro classe rurale di grado inferiore il signor Minini Luigi.

Prescrizioni elettorali. Ai Prefetti del regno fu raccomandato dal Ministero dell'interno che nel "formare le nuove iscrizioni elettorali non si abbia riguardo soltanto alle esigenze degli elettori, ma si consideri anche le difficoltà che vi sarebbe in molte sezioni di formare l'ufficio di presidenza e di aver presente il bisogno che vi è collo scrutinio di lista di un maggiore scambio d'idee fra i votanti.

Sembra che molte proposte fatte finora

per i piccoli Comuni che hanno meno di cento elettori tendessero a far prevalere soltanto il principio di non procurare il menome disagio agli elettori, non tenendo presenti le testuali disposizioni degli articoli 46 e 47 della nuova legge.

Cassa di risparmio di Udine.
Situazione al 31 luglio 1882.

Attivo

Denaro in cassa	L. 31,484.89
Mutui a enti morali	» 423,295.55
Mutui ipotecari a privati	» 374,683.85
Prestiti in conto corrente	» 79,409.60
Prestiti sopra pegno	» 36,179.18
Cartelle garantite dallo Stato	» 584,383.50
Cartelle del credito fondiario	» 66,585.—
Depositi in conto corrente	» 172,738.26
Cambiali in portafoglio	» 152,115.—
Mobili, registri e stampe	» 1,531.32
Debitori diversi	» 24,133.60

Somma l'Attivo L. 1,946,519.75

Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 5896.70
Interessi passivi da liquidarsi	» 337,28.26
Simile liquidati	» 1485.90

— » 41,110.86

Somma totale L. 1,987,630.61

Passivo

Credito dei depositanti per capitale	L. 1,813,116.27
Simile per interessi	» 33,728.26
Creditori diversi	» 1,446.26
Patrimonio dell'Istituto	» 79,747.85

Somma il Passivo L. 1,928,838.64

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	» 59,591.97
---	-------------

Somma totale L. 1,987,630.61

Movimento mensile

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi

Libretti accessi N. 61, depositi n. 325 per	L. 124,808.05
Id. estinti N. 38, rimborsi n. 201 per	» 75,061.89

Udine, 1 agosto 1882.

Il Consigliere di turno

A. Volpe.

Sete. Nessun indizio lascia sperare prossimo un cambiamento nella condizione degli affari serici, che da oltre un mese si trascinano con un languore disperante, e d'altronde l'epoca attuale è ordinariamente poco propizia per la fabbrica, che non conosce ancora su quali articoli rifletteranno le commissioni per l'inverno. È superfluo aggiungere che l'attuale fase del mondo politico nuoce grandemente agli affari in generale, nè si potrà sperare un migliore indirizzo fino a che penderanno le gravi indirizzazioni per l'imbroglio egiziano.

Ognuno si tiene sulla riserva per non essere colto dalle conseguenze che potrebbero creare le complicazioni politiche; si lavora infine a rilento, giorno per giorno, e la nota dominante è l'incertezza e la sfiducia. I prezzi intanto vanno perdendo lentamente terreno e non è a sperare che si possa riguadagnare il tempo perduto fino a che la situazione non sia meglio chiarita; come d'altra parte non si dovrà, ragionevolmente, temere che il ribasso faccia ancora cammino, dovendosi considerare gli odierni prezzi al disotto del normale. I detentori non si lasciano intomberi perciò dalla prolunga calma e rifiutano, finora, offerte incompatibili col corso della nuova seta, considerando che un consumo anche limitato basterà ad impedire l'accumularsi di merce.

Le transazioni giornaliere si restringono alle sete secondarie che trovano abbastanza facile impiego a prezzi ridotti di 2 a 3 lire in confronto di quello che correva alla prima metà di giugno ed a qualche lotto di roba di qualità e titoli speciali.

Mancarono, finora, quasi totalmente gli importanti accordi per merce a consegna, per cui si può costare almeno sulla continuazione di bisogni giornalieri in fabbrica, che potranno bastar ad impedire ulteriori ribassi se i detentori si asterranno dall'offrire la merce, armandosi di pazienza nell'aspettativa che una domanda più accentuata possa ispirare fiducia nel sostegno de' prezzi.

Sulla nostra piazza eccetto che in mazzan, sempre domandati, ed alcuni lotti di gregge seconde scelte, non conosciamo che pochissime vendite in gregge reali a vapore che trattarono fra L. 56.50 a 58 per qualità non primarie.

I cascami ricercatissimi al cominciamento delle filande, subirono la sorte delle sete, ricaddero cioè in calma, mantenendosi però per più tempo.

L'odierno listino deve considerarsi come reale per le sete secondarie, e piuttosto nominale per le classiche, attesa la pochezza delle transazioni. (Dal Bili. dell'Ass. Ag.)

Udine, 31 luglio 1882.

C. Kechler.

Emigrazione. Apprendiamo da un Dario ufficiale del Brasile che quel Governo ha diretto un avviso ai Consoli brasiliani, col quale s'invitano a far sa-

vere agli emigranti che il Governo Imperiale loro concede le spese di viaggio dal Porto di Rio Janeiro fino alla destinazione nell'interno.

L'avviso è concepito nei seguenti termini: « Raccomando alla S. V. che d'urgenza rechi a pubblica notizia degli emigranti, che intendono imbarcarsi per il Brasile, che il Governo Imperiale loro concede trasporto gratuito dalla città di Rio Janeiro alle provincie ove desiderassero stabilirsi e che per conseguenza non dovranno pagare alle rispettive compagnie di navigazione che l'importo del passaggio dal porto d'imbarco a questa città.

« Firmato M. Alves De Araccio.

È certo che di tale concessione non mancheranno i soli agenti di trarre partito per sedurre i coloni italiani, e per questo giova sia fatto loro conoscere che l'offerto vantaggio si riduce invece a ben poca cosa.

Infatti, all'infuori di detta misura provvisoria, che era già praticata da qualche tempo, il Governo Brasiliano, da più di due anni, ha cessato di accordare i favori che aveva per lo innanzi largiti agli emigranti. A ciò si aggiunga che le colonie brasiliane tuttora governative, stanno per essere emanipiate, cosicché gli emigranti giungendo a spese loro nel Brasile si vedrebbero esposti alla eventualità di non trovare soccorso alcuno nè in utensili da lavoro, nè in somenti, né in concessione di terreni e dovranno quindi andar offrendo giornalmente le loro braccia a lavori duri e mal retribuiti, con la sicura prospettiva di presto cadere nella più completa miseria.

Milano, 28 luglio 1882.

o quattro amici e suppose ch'uno di questi nel passarle accanto la urtasse. Questo basò perché la farsa prorompeva in parole molto... sorette all'indirizzo di quei signori, parole che fecero fermare un po' di gente il prasso e che le fruttarono una salutare lezione per parte di chi se le sentiva dirette.

Duetto e finale. In un andito in Via Bellona, vicino al Nazionale, ieri, nel pomeriggio, era scoppiato un diverbio fra marito e moglie, ed il primo, dicesi, avvalorava i suoi argomenti con tali pugni che taluno andò a chiamare la Guardia per far moderare quella foga oratoria. Le guardie giunsero e presa conoscenza dei fatti si limitarono a richiamare quel troppo eloquente disputatore al dovere di non eccedere com'aveva fatto, dopo di che ognuno andò pe' fatti suoi.

Birraria al Friuli. Questa sera concerto col seguente programma:

1. Marcia	Arnhold
2. Preludio sinfonico	Parodi
3. Mazurka «Onore al merito»	Novelli
4. Aria «La Favorita»	Donizzetti
5. Polka «Diabla Cacciatrice»	Florit
6. Finale 2° «Lucia di Lammermoor»	Donizzetti
7. Valzer «Im Hochland»	Haülich
8. Galopp «Picant»	Haülich

NOTABENE

Giurisprudenza amministrativa. Avuta occasione da una gara sorta per la nomina di un segretario comunale, al cui posto uno dei concorrenti aveva dichiarato di aspirare, accontentandosi di uno stipendio, per 50 lire mensuali inferiore a quello dal Comune anteriormente pagato, il Consiglio di Stato, che dovette interloquire in proposito, dichiarò essere una sconvenienza morale che si aprisse l'adito all'incanto degli uffici pubblici mediante offerte di ribasso negli stipendi: il ministero dell'intero sua volta approvò pienamente il concetto espresso dal Consiglio di Stato.

Pei mercanti di vino. La direzione del Gottardo conta stabilire delle condizioni nuove, e che meritano d'essere segnalate, per il trasporto dei vini sulle sue linee. Dei vasi d'una capacità considerevole sarebbero solidamente preparati; verrebbero muniti di un meccanismo speciale ed ermetico di chiusura; verrebbero riempiti, poi chiusi e suggellati. Questi fusti di nuovo genere sarebbero muniti d'un piccolo carro, onde facilitarne il trasporto e il carico. Inoltre la compagnia si incaricherebbe di consegnare nelle cantine e riceverne i fusti che le verranno confidati e ciò contro una tassa moderata. L'idea, come si vede, è buona.

FATTI VARII

L'attore Lavaggi non è morto, come n'era corsa voce, e come noi avevamo riferito sulla fede altrui. La *Gazzetta di Parma* annuncia ch'egli è in quella città, in convalescenza da una grave malattia. Gli auguriamo guarigione perfetta e pronta. La falsa voce della morte possa prolungargli la vita!

I misteri del Tamigi. Si calcola che in media più di duecento cadaveri sono ritirati ogni anno dal Tamigi a Londra. Secondo una statistica parlamentare or ora pubblicata, si trova, durante i cinque anni che finiscono al 31 gennaio 1881, un totale di 1886 cadaveri raccolti nei distretti della City dalla polizia metropolitana.

Se questo totale, 1109 morti sono dovuti a disgrazie. In numero abbastanza rilevante di casi, il giurì non poté riconoscere la causa del decesso.

Per questi cinque anni è una media di 126 persone all'anno che perdettero la vita nel Tamigi in modo misterioso.

Quante vittime debbono riposare nel letto del fiume, mentre i loro assassini continuano a vivere in seno alla società!

Cose americane. Il *Texas Siffling* narra di un negro che fu condannato a trenta giorni di carcere:

«Trenta giorni esclama il condannato, sentendo la sentenza. Ma questa la chiamate giustizia, signori? Mi avete dato trenta giorni per lo stesso motivo nello scorso inverno, in cui i giorni erano molto più corti di adesso che siamo in luglio...»

Il tribunale è colpito dalla giustezza di questa osservazione, e riduce la pena a venti giorni.

ULTIMO CORRIERE

L'Esposizione di Trieste. Ieri alle ore 10 fu aperta a Trieste dal principe Carlo Lodovico l'Esposizione industriale agraria austro-ungarica.

Il presidente del Comitato Rainolt pronunciò un discorso di circostanza. L'arcidiaca ringraziando dichiarò lieto di aprire l'Esposizione triestina augurandone il migliore successo. Trieste assieme alla Mo-

narchia ha ritrattato lustro e vantaggio. Quindi visitò la mostra.

Finita la cerimonia l'arcidiaca assisté ad un déjeuner. Quindi sul vapore *Pellagosa* fece ritorno alla sua residenza. Alle ore 5 ebbe luogo il pranzo di gala.

La città (soggiunge un dispaccio della *Ag. Stefani*) è imbandierata e pavesata.

Russia e Inghilterra

Un dispaccio del *Times* da Costantinopoli conferma l'attitudine della Russia alla conferenza in senso ostile all'Inghilterra. Lo czar, dice il *Times*, vietò personalmente al plenipotenziario russo a Costantinopoli di assistere alla conferenza finché l'Inghilterra non muti condotta, rispetto all'Egitto e la Turchia.

Credesi che questa sia una manovra consigliata da Bismarck alla Russia, per rendere più difficile la situazione dell'Inghilterra.

Armatamenti in Austria

Ha prodotto profonda impressione nei circoli politici e militari di Vienna la notizia che il ministro comune della guerra vuole presentare un progetto per la formazione di 25 nuovi reggimenti di fanteria.

Un giudizio del «Débats»

Il *Journal des Débats*, commentando il rifiuto del ministro Mancini di far unire l'Italia all'azione della Francia e dell'Inghilterra in Egitto, dice che i ministri di Umberto sbagliarono forse fin da principio rifiutando di accordarsi con Parigi e Londra. Per altro non si può negare loro il merito di aver mantenuto «un esprit de suite», di essere stati coerenti nelle relazioni con le potenze estere.

In Egitto.

Alessandria, 1. La ricognizione intrapresa oggi dal generale Alison è riuscita. Quattro corazzate furono mandate a guardare la costa dalla parte di Ramleh, mentre venivano eseguite per terra due operazioni simultanee.

Un corpo di 600 marinai montati sopra un treno blindato, armato con cinque cannoni, partiva dalla stazione di Gabbari sulla linea Alessandria-Cairo per attaccare i primi trinceramenti egiziani sul lago di Mariut fra Alessandria e Kafir-Dwar.

Intanto venivano lanciati sulla linea di Ramleh verso Aboukir e Rosetta tre reggimenti forti ciascuno di 800 uomini.

L'attacco verso Mariut finì con la ritirata degli inglesi, mentre dalla parte di Ramleh il generale Alison riuscì ad occupare una posizione molto avanzata verso Aboukir.

Attorno Ramleh furono trovate 300 villeggiature distrutte.

TELEGRAMMI

Costantinopoli. 31. L'incaricato d'affari russo dichiarò alla Conferenza che la Russia divide la questione egiziana in due parti. Parteciperà alla Conferenza quando si discuterà la questione del Canale. In seguito a tale dichiarazione si considera la Conferenza terminata.

Pietroburgo. 1. Nei circoli competenti assicurasi che la Russia si è ritirata dalla Conferenza causa il procedere arbitrario dell'Inghilterra.

Milano. 1. Stamane è giunto il Re, e riparti per Monza.

Parigi. 30. La situazione è difficilissima, essendo il voto d'ieri dovuto alla coalizione di partiti tendenti a scopi diversi. La crisi durerà probabilmente alcuni giorni.

Londra. 31. Dicussions degli articoli del bill sui fatti arrestati. Approvati con voti 169 contro 89 un emendamento all'art. 1 tendente ad applicare l'articolo, solamente consenienti i proprietari, malgrado che Carlingford dichiarò che l'emendamento distruggerà il bill.

Porto Said. 30. Le navi da guerra francesi hanno ricevuto l'ordine di stazionare a Porto Said, e di cessare di percorrere il Canale di Suez.

Londra. 1. Alcuni mariai inglesi mandati a recare dispacci da Ramleh a Rosetta, traditi dalla scorta, furono condotti nel campo di Arabi pascià e fatti prigionieri.

Il *Daily News* sostiene che continuano trattative di pace tra il Kedive ed Arabi pascià mediante il telegrafo.

Alessandria. 1. Il Kedive domandò duecento agenti di polizia all'Italia e quaranta svizzeri per fare il servizio in Alessandria. Credesi che Muktar e Fuad assumerebbero il comando della spedizione in luogo di Dervisch.

Londra. 1. Il *Times* ha da Costantinopoli che la Russia sarebbe uscita dalla conferenza dietro iniziativa personale dello Czar, malcontento dell'attitudine dell'Inghilterra, ed offeso dalla dichiarazione di Gladstone che in certe circostanze l'Inghilterra intraprenderebbe sola la missione di ristabilire l'ordine in Egitto.

Il *Times* insiste perché la Porta non possa più intervenire in Egitto come alle-

ta dell'Inghilterra, ma solo come una sua subordinata.

Costantinopoli. 1. Una circolare della Russia alle potenze conferma la dichiarazione di Onou. Un piccolo corpo comandato da Akif fu imbarcato. Partirà presto da Smirne per la guardia del Kedive.

Vienna. 1. La notizia da Costantinopoli che la conferenza si consideri finita in seguito alla dichiarazioni del plenipotenziario russo, è una supposizione finora assai infondata.

Parigi. 1. Si ha da Costantinopoli: La Turchia informò Bismarck che aderisce ad ogni misura di protezione collettiva del Canale che abbia ottenuto l'assenso della Conferenza.

Le nuove istruzioni pervenute al rappresentante russo lo autorizzano ad assistere alle sedute della Conferenza relative alla protezione del canale. Potrà assistere anche alle sedute relative alla questione dell'intervento turco, ove l'Inghilterra vi aderisca formalmente.

Vienna. 1. Assicurasi che una circolare ottomana chiamerà l'attenzione delle potenze sugli ostacoli frapposti dall'Inghilterra all'intervento della Porta.

Parigi. 1. Parecchi deputati sono intenzionati di presentare giovedì una mozione perché la Francia partecipi alla protezione collettiva del Canale, qualora la Conferenza ne approvi la proposta.

Grey ricevette parecchi uomini politici. Finora nessuno fu incaricato di formare il gabinetto.

Berlino. 1. La *Kreuzzeitung* dichiara necessario un preciso accordo per l'intervento anglo-turco in Egitto affine d'evitare conflitti.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 1° agosto 1882
(listino ufficiale)

	Al'ettolit.	Al quintale
	da L. a L.	da L. a L.
Frumento		
nuovo	15.50	18.20
Granoturco	15.50	21.45
Segala	12.	12.20
Sorgorosso		
Lupini		
Avena		
Castagne		
Fagioli di pianura		
alpighiani		
Orzo brillato		
in pelo		
Miglio		
Spelta		
Saraceno		
FORAGGI		
fuori dazio		
da L. a L. da L. a L.		
della alta (1 ^a qualità)	4.30	4.60
della bassa (2 ^a ")	2.50	3.30
Paglia da foraggio		
da lettiera	2.80	2.95
COMBUSTIBILI		
Legna da ardere, forti dolci	5.40	6.00
Carbone di legna		
Al quintale		
fuori dazio con dazio		
da L. a L. da L. a L.		
Strutto (1 ^a qualità)	15.	16.50
Strutto (2 ^a qualità)	12.50	14.50
Strutto (3 ^a qualità)	12.50	13.50
COMBUSTIBILI		
Legna da ardere, forti dolci	5.40	6.00

Grani. Come I mercato granario fu bastantemente provvisto di frumento e segala, e di granoturco quel tanto da soddisfare i bisogni.

Perduta la buona tendenza ribassista e i maggiori affari si fecero per le segale tenute in favore specialmente dalla speculazione, e quasi tutta spacciata a l. 12.

Si fecero i seguenti prezzi:

Frumento l. 15.50, 15.75, 16, 16.25, 17, 17.30, 17.50.

Segala l. 12, 12.10, 12.25.

Granoturco 15.50, 16, 16.50, 17, 17.50.

Foraggi e combustibili. 5 carri di fieno, 3 di paglia, 1 di carbone. In lega mercato affatto deserto.

Prezzo corrente e Stagionatura delle Sete in Udine.

Sete e Cascami.

Sete greg. class. a vapore da L.	56.50	a L. 59.
class. a fuoco	52.	54.
belle di merito	50.	51.
correnti	48.	50.
mazzami reali	44.	47.
valoppe	45.	43.
Strutto a v. 1 ^a qualità	15.	16.50
a fuoco 1 ^a qualità	14.	14.50
2 ^a	12.50	13.50

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliégh Parigi, 92, Rue De Richelieu

N. 200

I. Pubb.

REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI PALMANOVA

AVVISO D'ASTA

Sotto l'osservanza del regolamento per la esecuzione della Legge 22 aprile 1869 N. 5026 sull'amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla contabilità generale, approvato col regio decreto 4 settembre 1870 N. 5852.

SI PORTA A PUBBLICA NOTIZIA CHE:

1. Nell'Ufficio del Consiglio di Amministrazione di questo Ospitale dei poveri infermi, alla presenza del signor Presidente del Consiglio — o di chi per esso — nel giorno di mercoledì 16 agosto prossimo, alle ore 10 antim. sarà tenuta una pubblica Asta per l'appalto di lavori di erezione di un'ala di fabbricato aderente alla casa di proprietà dell'Istituto sito in Sottoselva;
2. I lavori costituenti l'appalto, sono quelli indicati nel prospetto a base d'Asta approvato dalla Deputazione Provinciale colla deliberazione 24 corrente N. 2254 e sono del prezzo presunto di L. 10552, 31;
3. Il termine prefisso al compimento dei lavori è di giorni 150 susseguiti all'atto della consegna;
4. È libero a chiunque di prendere cognizione delle condizioni dell'appalto, mediante ispezione del relativo capitolato, presso la Segreteria del Consiglio di Amministrazione, ogni giorno, da quello della pubblicazione del presente a quello fissato per l'Asta, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane;
5. Ogni aspirante dovrà produrre alla stazione appaltante il Certificato di idoneità e quello della responsabilità morale colla data di non oltre sei mesi addietro;
6. L'Asta seguirà col metodo del partito segreto — mediante schede suggellate — con offerte in diminuzione al prezzo regolatore sopraindicato ed espresse, in cifre e lettere, con unità intiere centesimali;
7. A carica della propria offerta ogni aspirante dovrà depositare presso l'Ufficio appaltante la somma di L. 2000, e questo deposito verrà restituito tosto chiuso l'incanto, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretendere la restituzione, detratto l'importo delle spese d'Asta e del contratto, se non dopo compiuti e collaudati i lavori;
8. Il termine utile per presentare una offerta di ribasso, non inferiore ad un ventesimo del prezzo dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà alle ore 10 ant. del giorno di mercoledì 24 agosto prossimo venturo.

Tutte le spese inerenti e relative all'Asta ed al contratto, staranno ad estensivo carico del definitivo deliberatario.
Dall'Ospitale dei Poveri Infermi

Palmanova, li 30 luglio 1882.

Pel Consiglio di Amministrazione
Gio. Batt. Bernhardinis Consigliere.Il Segretario Interinale
Pietro Colussi.

ACQUE PUDIE DI ARTA

CARNIA PROVINCIA DI UDINE

Stazione ferroviaria - Stazione per la Carnia

Linea Pontebba

STABIMENTI EX PELLEGRINI E GRASSI

Col 25 corri, mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di proprietà del sig. Pietro Grassi, condotti dal sottoscritto. Tuo di descrivere le ottime qualità di questa acqua minerale di già conosciutissima ed approvata dalla scienza medica.

Camere ammobigliate a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture per gite di piacere, corsa giornaliera da e per la vicina stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi. La bellezza della valle, la mittezza del clima, la salubrità dell'aria pura, fresca e pura prega di effluvi che emanano dai molti boschi resinosi di cui si è circondati, il tutto si presta a rendervi salubre e quanto mai delizioso il soggiorno. Nelle feste si daranno dei concerti musicali.

Il conduttore si lusinga, perciò di vedersi onorato anche quest'anno da numeroso concorso, promettendo dal canto suo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei Signori: accorrete.

Arta: 18 Giugno 1882.

Il Conduttore, CARLO TALOTTI

VERNICE ISTANTANEA

per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. — Prezzo di cent. 10 la bottiglia.

Farina Lattea H. Nestlè

Alimento completo per bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro

a diverse

ESPOSIZIONI

(A)

Marca di fabbrica



Numerosi certificati delle primarie

Autorità mediche

(A)

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo sfattato.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI

SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

Henri NESTLÉ (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (2147) 32

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica merito al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Proveniente direttamente in Udine presso la Drogheria di

Francesco Minisini.

30

Olio di Fegato di Merluzzo

ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'altro.

Esso è composto di tonici, salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conservare lo smalto bianchissimo, rassodare e rinforza le gengive

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'exportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flaconcino in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Amminist. del Giornale di Udine.

67

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

38

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo.

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI

Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche inconfondibili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine.

68

Memoriale Tecnico

Baccolla di tavole, formole e regole pratiche di
Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Luigi Mazzocchi.

Edizione aumentata e corretta.

59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

VASCHE DA BAGNI

Presso il bandajo

Giovanni Perini

Via Nicolò Lionello

Trovasi un GRANDE DEPOSITO di vasche da bagni di tutte le grandezze e forme, tanto da vendere come da noleggiare, più tiene un grande assortimento di Soffietti alla Lombardia di nuovissima invenzione, sistema utilissimo ed economico per la zolforatura delle viti. Tiene inoltre disponibile una pompa a quattro ruote, per incendio.

Prezzi mitissimi.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA
DIREZIONE GENERALE
per l'Italia SPESSA CARLO ASTI

Via Brofferio N. 24.

Questa Società che, col suo SEME BACHI CELLURARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primari Stabilimenti del VARO e PIRENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climatiche e l'assoluta avversa stagione ottenne un ECCELLENTE risultato nel FRIULI

DIFESA

I Signori Bachicoltori che il nominato NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACHI a BOZZOLO GIALLO o BIANCO della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO — 24 Via Brofferio, Casa propria
oppure presso i suoi seguenti Rappresentanti:

in Udine Sig. Feruglio Giacomo
» Pordenone » De Carli Alessandro
» Palmanova » Ballarino Paolo
» S. Daniele » Minciotti Piet. di G.
» idem » Miotti Nicolo
» Fagagna » Baschera Pietro
» Pozzolo » Masotti Guglielmo

in Biadene Sig. Ciotti Domenico
» Colloredo » Zanini Felice
» Buja » Madussi Francesco
» Manzano » Cossio Giovanni
» Coseano » Tosoni Luigi
» Sedegliano » Toneati Pietro
» Coderno »

in Cisterna Sig. Peloso Giuseppe
» Budaja » Patrizio Antonio
» Martignacco » Sart. Vito
» Tricesimo » Condolo Antonio
» Gorizia » Gentili Giac. di G.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA
Il Direttore Generale — SPESSA CARLO

66

Udine 1882 — Tip. Jacob e Colmegna.